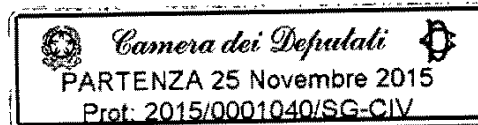




Camera dei Deputati - Senato della Repubblica

COMITATO PARLAMENTARE DI CONTROLLO
SULL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI SCHENGEN,
DI VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI EUROPOL,
DI CONTROLLO E VIGILANZA IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE

IL PRESIDENTE



Gentili Colleghi,

faccio seguito alla mia lettera del 18 marzo scorso con la quale vi preannunciavo l'intendimento di organizzare un incontro a Roma, per condividere insieme proposte e iniziative parlamentari nelle materie relative allo Spazio Schengen, all'immigrazione e all'asilo, di competenza delle Commissioni da noi presiedute.

I recenti, tragici eventi terroristici che hanno colpito Parigi impongono a mio giudizio una accelerazione a questa riflessione, per condividere insieme la valutazione sulla compatibilità del mantenimento dell'Area Schengen con le nuove esigenze di sicurezza che si rendono necessarie in Europa.

L'obiettivo rimane quello di avviare un proficuo, reciproco scambio di informazioni al riguardo, di fronte all'esigenza non più rinviabile di affrontare, in maniera organica e condivisa, politiche idonee a trovare soluzioni adeguate da sottoporre ai rispettivi Governi e, conseguentemente, alle istituzioni europee.

Chiedo quindi la vostra disponibilità a presenziare alla riunione, da svolgere in lingua inglese, che vorrei tenere il prossimo venerdì 11 dicembre 2015 a partire dalle ore 9 fino alle 14 circa, a Roma, presso la sede del Comitato, in Palazzo San Macuto, via del Seminario 76, per confrontarci in via informale sulla compatibilità dello Spazio Schengen con le nuove esigenze di sicurezza determinate dagli ultimi attacchi terroristici che hanno colpito l'Europa.

Auspico una larga partecipazione e condivisione dell'iniziativa da parte vostra, considerando fondamentale la disponibilità e il contributo di tutti noi nell'affrontare un tema così importante.

In attesa di un Vostro cortese riscontro, porgo i migliori saluti.

Laura Ravetto

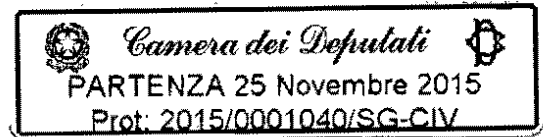
Ai presidenti delle Commissioni competenti
in materia di Schengen, Europol, e immigrazione
dei Parlamenti nazionali degli Stati membri
dell'Unione europea e aderenti all'Accordo di Schengen



Camera dei Deputati - Senato della Repubblica

COMITATO PARLAMENTARE DI CONTROLLO
SULL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI SCHENGEN,
DI VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI EUROPOL,
DI CONTROLLO E VIGILANZA IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE

IL PRESIDENTE



Dear Colleagues,

I am writing to you following my letter of 18th March last, in which I informed you about my intention to organise a meeting in Rome, in order to have an exchange of views on proposals and parliamentary initiatives in matters pertaining to the Schengen Area, migration and asylum, which fall under the responsibility of our own Committees.

The recent tragic terror attacks in Paris have highlighted, in my view, the urgent need to hold a meeting without delay, so as to jointly assess whether the Schengen system is compatible with the new security requirements in Europe.

Our goal remains to start a fruitful exchange of relevant information in light of the unpostponable need to adopt shared and comprehensive policies capable of finding solutions to be submitted to our respective Governments and, subsequently, to European institutions.

I would be grateful if you could participate in the said meeting, to be held in English, which I would like to organize in Rome, in the meeting room of my Committee (Palazzo San Macuto, Via del Seminario 76), on Friday 11th December 2015, from 9 a.m. to 2 p.m. approximately. The meeting would mark an opportunity to have an informal exchange on the effectiveness of the Schengen Area in light of the new security requirements brought about by the latest terror attacks in Europe.

I do hope that a large number of you will support and attend the meeting, as we are all called upon to make our contribution to addressing such a crucial problem.

Looking forward to receiving your reply, I remain

Yours Very Truly

Laura Ravetto

To the Chairs of Committees responsible for matters related to the Schengen Area and immigration of National Parliaments of EU member states and Schengen member states